



diario economico

della Regione Campania

mercoledì 7 ottobre 2009

Torna oggi in aula in Consiglio regionale il Piano casa: si cerca un'intesa sul discusso articolo 5. Dopo una telefonata di Bassolino a Gianni Letta è in vista l'accordo tra Comune di Napoli e governo sulla gestione del Forum delle Culture 2013. Continuano le proteste di cittadini, sindacati ed associazioni datoriali per l'aumento della Tarsu a Napoli.

Il Mattino

"Piano casa, la giunta ci riprova in aula norme più restrittive" di Paolo Mainiero (pag. 31)

Dopo i ripetuti stop dei giorni scorsi, il Piano casa torna oggi in aula in Consiglio regionale. Il nodo da sciogliere resta quello dell'art. 5 che prevede l'edificabilità nelle aree industriali dismesse. Si cerca un accordo, dapprima interno al centrosinistra e poi con il centrodestra, per rendere più restrittiva la norma. L'ipotesi sulla quale si discute è di non rendere più automatica la possibilità di costruire edilizia residenziale al posto dei capannoni industriali ma i progetti dovrebbero essere regolati da un apposito strumento, il Pua (Piano urbanistico attuativo). Attraverso il quale Comuni e Regione dovranno individuare, applicando parametri prefissati, le aree dove realizzare nuovi insediamenti abitativi.

Il **Mattino** si occupa di edilizia anche con un articolo, senza firma, a pag. 34 dal titolo: **"Edilizia in crisi, allarme dell'Acen: in caduta libera produzione e vendite"** nel quale viene presentato uno studio dell'Acen che fotografa la situazione negativa del mercato immobiliare a Napoli. Il presidente dell'Associazione dei costruttori, **Ambrogio Prezioso**, ritiene che sia urgente "approvare il Piano casa per risollevare il settore".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 6: **"Piano, casa appello dei costruttori: è l'unica via per uscire dalla crisi"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 7: **"Acen: edilizia a picco. Vendite dimezzate e ricorso alla cassa"**;
- **Roma**, *Luca Clemente* a pag. 4: **"La Campania è in grande ritardo"**;
- **Roma**, *Luca Clemente* a pag. 4: **"Prezioso: la Regione ora decida"**;
- **Il Denaro**, *Roberta Regnano* a pag. 20: **"Immobili, uno su due è degradato"**.

Sull'argomento, segnaliamo a pag. 1 sul **Corriere del Mezzogiorno** un commento di *Antonio Palma* dal titolo: **"Casa, ora serve coordinarsi"**.

Il Mattino**“Svolta per il Forum, verso il commissario” di *Luigi Roano* (pag. 31)**

Fine del braccio di ferro tra Governo e Comune di Napoli sul Forum delle Culture 2013. Il presidente **Bassolino** ha telefonato ieri al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio **Letta** e, anche a nome del sindaco **Iervolino**, ha accettato che l'organizzazione della manifestazione abbia la sua sede principale a livello amministrativo, economico e politico a Roma. Ci sarà, pertanto, un commissario nominato da Palazzo Chigi a dirigere le operazioni. Con la collaborazione degli enti locali. La decisione sblocca di fatto il riconoscimento da parte del governo dello status di “grande evento” al Forum e, di conseguenza, anche i fondi che arriveranno dallo Stato.

Sull'argomento, nella stessa pagina, l'articolo di *Luigi Roano* dal titolo: **“La fondazione resta un ostacolo: elefantiaca, va ridotta”**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Conchita Sannino* alle pagg. 1 – 4: **“Forum delle culture 2013 accordo con il governo”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 4: **“Bassolino – Letta, intesa sul Forum”**;
- **Roma**, *Andrea Acampa* a pag. 7 della cronaca: **“Forum, Bassolino: sinergia con il Governo”**;
- **Il Denaro**, *Enrico Verzura* a pag. 35: **“Forum, intesa Letta – Bassolino”**.

Repubblica – Napoli**“Tarsu, assalto agli uffici comunali” di *Cristina Zagaria* (pag. 2)**

L'aumento della Tarsu (Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani) a Napoli ha creato malumori tra i cittadini. Ieri si è registrato un vero “assalto” presso gli uffici comunali di Corso Lucci dove oltre 700 napoletani hanno protestato e chiesto spiegazioni sui forti aggravii (vedi anche diario economico di ieri). Dopo le associazioni di categoria dei commercianti hanno preso posizione contro l'aumento anche i sindacati. In un documento congiunto, Cgil, Cisl e Uil, hanno chiesto un incontro all'Assessore comunale al Bilancio, **Ralfonzo**, per “discutere sul bilancio del Comune ed in particolare sulla questione della Tarsu, soggetta ad aumenti irragionevoli e certamente insopportabili per i cittadini”.

Sull'argomento **Repubblica – Napoli** pubblica altri due articoli:

- **“Berlusconi ha tolto l'immondizia ma ora vuol farci pagare il conto”** di *Cristina Zagaria* a pag. 2;
- **“Non ci resta che pagare”** di *Umberto De Gregorio* alla pagg. 1 – 9.

Corriere del Mezzogiorno**“Napoli Servizi? Costa meno di Asia e Napolipark” di *Simona Brandolini* (pagg. 1 e 2)**

Napoli Servizi, società del Comune di Napoli che si occupa di manutenzione, vigilanza, igiene ambientale e pulizie, è oggetto di una guerra tutta interna a Palazzo San Giacomo. In questa intervista l'Assessore **Nicola Oddati** difende la società che recentemente ha subito forti attacchi da parte di **Riccardo Realfonzo**, responsabile del Bilancio. **Oddati** illustra i criteri, per lui assolutamente trasparenti, con i quali sono state fatte in passato assunzioni presso la Napoli Servizi. Ed ancora, per **Oddati**, “i debiti fuori bilancio esistono perché il Comune non stanziava tutti i soldi previsti dal contratto di servizio stipulato con la Napoli Servizi. E cioè 30 milioni al posto di 60 milioni di euro”.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo a firma *RE.DE.* a pag. 20 dal titolo: **"Revisori: Bilancio, sì con riserva. Napoli servizi traina i debiti fuori bilancio"**.

Il Mattino

"Fiat, cassa integrazione anche a novembre" di Pino Neri (pag. 34)

La Fiat ieri ha annunciato per lo stabilimento di Pomigliano d'Arco altre due settimane di cassa integrazione ordinaria, dal 2 al 13 novembre prossimi. Con questo ulteriore stop restano disponibili solo altre tre settimane di cig, delle 52 messe a disposizione dalla legge, dopodiché la strada obbligata per l'azienda sarà l'avvio della cassa integrazione a zero ore. Che presuppone l'invio al governo di un verbale nel quale vengano dichiarati eventuali esuberi. Forte preoccupazione tra i lavoratori ed i sindacati che continuano a chiedere per la fabbrica di Pomigliano una nuova missione produttiva.

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo di *Francesco Guadagni* a pag. 10: **"Pomigliano, Cig dal 2 al 15 novembre"**.

Il Mattino

"I libri di Treves anche in hotel" di Anna Maria Asprone (pag. 35)

Libri da leggere seduti al tavolino del caffè Ganbrinus e da sfogliare nelle hall degli alberghi cittadini, da portare poi in camera. Queste le prime iniziative messe in atto dagli imprenditori napoletani per dare una mano alla storica libreria Treves che rischia di dover chiudere i battenti. "Finalmente si è mosso qualcosa – ha detto soddisfatto **Rino De Martino**, titolare della Treves – non solo per salvare la nostra libreria ma anche perché si consenta ai libri e quindi alla cultura di entrare e diventare parte integrante di strutture prima lontane come alberghi e bar".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, senza firma a pag. 6: **"Libri e caffè per salvare Treves"**;
- **Roma**, *Davide Gambardella* a pag. 7 della cronaca: **"Treves, crociata per la salvezza"**.

Roma

"Teresa Naldi: "Qui troppi alberghi ma pochi turisti"" di Manuela Pomicino (pag. 10)

E' stata presentata ieri alla Stazione marittima di Napoli la ricerca compiuta dall'Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno dal titolo "Quale Turismo?". Nell'occasione, la vicepresidente di Confindustria Alberghi, **Teresa Naldi**, ha dichiarato che a Napoli "ci sono troppi alberghi ma pochi turisti" e che "poco si è fatto per aumentare i flussi di incomimg". Tra gli altri intervenuti anche **Enzo Giustino**, presidente del Banco di Napoli, **Domenico Pellegrino**, di Msc e, per il Ministero del Turismo, il direttore **Roberto Rocca**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 35: **"Concorrenza sleale da grandi alberghi senza licenza"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 7: **"Naldi: ci sono alberghi senza licenza"**;
- **Il Denaro**, *Daniela Russo* a pag. 13: **"Alte potenzialità, scarsi risultati: Campania prima"**.

Roma**“Atitech, convocazione a Palazzo Chigi” di Rosa Benigno (pag. 10)**

Quella che si svolgerà domani a Palazzo Chigi potrebbe essere la seduta decisiva, nella quale si stabiliranno le sorti di Atitech, per il cui possibile acquisto c'è in campo solo Meridie. Al tavolo ministeriale parteciperanno i vertici di Alitalia-Cai, l'amm. Delegato della Meridie **Gianni Lettieri**, i sindacati e i rappresentanti di Finmeccanica e della Regione Campania. La novità di rilievo è che Meridie ha acquisito una consistente quota per un costo di 2,5 milioni di euro (il 25%) della Livingstone Spa, vettore italiano per i voli leisure sia charter che di linea, di proprietà del gruppo Ventaglio. Si confermerebbe così l'interesse della società di **Lettieri** per il comparto aeronautico.

Corriere del Mezzogiorno**“Meridie acquisisce il 25% di Livingstone. Versati 2,5 milioni”, senza firma (pag. 7)**

Meridie investment company, dedita alle imprese del Centrosud Italia, guidata da **Gianni Lettieri**, ha acquisito il 25% del capitale sociale di Livingstone attraverso Fg Holding, società che controlla al 100% il vettore privato italiano, leader nei voli leisure, sia di linea che charter. Il valore dell'operazione è di 2,5 milioni di euro. “Siamo molto soddisfatti – dice **Lettieri** – di questa operazione che si inserisce perfettamente nel percorso strategico intrapreso in questi mesi e che dimostra ulteriormente il nostro interesse nei confronti di un settore dinamico quale quello aeronautico”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 34: **“A Lettieri il 25% della Livingstone”**;
- **Il Denaro**, Enrico Verzura a pag. 11: **“Meridie entra in Livingstone”**.

Roma**“Regione al tavolo del Governo” di Francesco Ferrigno (pag. 10)**

Martedì della prossima settimana, al tavolo nazionale anticrisi di Fincantieri, convocato presso il ministero dello Sviluppo economico, sarà presente anche la Regione Campania, rappresentata dall'Assessore regionale al Lavoro **Corrado Gabriele**. Le proteste dei lavoratori di Castellammare di Stabia sembrano aver avuto un esito positivo presso i vertici della regione. Apprezzamento per l'interessamento dimostrato da parte del Governo locale e le iniziative a sostegno della cantieristica anche presso la comunità Europea con **Cozzolino** (vedi diario economico di ieri) è stato espresso anche da **Giovanni Sgambati**, segretario della Uilm campania.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 22: **“Fincantieri, sos all'Ue: rottamazione per le navi”**.

Il Sole 24Ore Sud**“Regioni del Mezzogiorno ai margini anche della crisi” di Francesco Prisco (pag. 6)**

Lo studio della Retail di Unicredit, basato su un indicatore di attività economica mensile, intitolato “Analisi dell'impatto della crisi sulle economie regionali” ha evidenziato che la crisi economica mondiale ha fatto meno danni al Sud che nel resto del Paese. Questo non perché la tenuta del sistema produttivo del Mezzogiorno sia stata migliore di quello del Nord, ma solo perché l'impatto è stato più forte nelle economie più mature. In sostanza l'indice di impatto della crisi al Sud è stato del 44,6% contro il 72,8% del Nord. Dallo studio emerge che le regioni che probabilmente si riprenderanno per prime, saranno quelle che hanno maggiore vocazione all'export e con forte presenza del settore manifatturiero, e la Campania in questo senso potrebbe essere fra le prime. Sull'argomento segnaliamo nella stessa pagina l'intervista sempre a cura di **Prisco** a **Dario Scaella**, Presidente comitato Unicredit Campania, dal titolo: **“Il Pil è un parametro superato”**.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Il Sole 24Ore Sud**"Fisco pesante e poche leggi. Regioni ancora impreparate" di *Francesco Prisco* (pag. 2)**

La legge sul federalismo avrà bisogno di altri cinque anni per vedere la sua completa attuazione. Gli effetti che tale legge determinerà sono stati studiati dalla Svimez. L'istituto ha stimato una perdita di 1,03 miliardi di euro per il Sud in caso di perequazione al 100% e di 1,09 miliardi in caso di perequazione al 90%. La perequazione è quel sistema attraverso il quale lo Stato consentirà "un livello comparabile" dei servizi ai cittadini nelle diverse aree d'Italia.. Per la Svimez le maggiori perdite si registreranno in Calabria (tra 384 e 372 milioni di euro), in Campania (tra 195 e 167 milioni) e Puglia (tra 168 e 149 milioni).

Sull'argomento segnaliamo nella stessa pagina in taglio basso l'intervista di *Sara Monaci* a **Luca Antonini**, Presidente commissione per l'attuazione del federalismo fiscale, dal titolo: **"Premi per chi rispetta i costi standard"**.

Il Sole 24 Ore Sud**"Quattro alberghi in due anni" di *Brunella Giugliano* (pag. 10)**

E' giunto a conclusione l'iter del Contratto di Programma "Sistema turistico culturale del golfo di Napoli" siglato fra il ministero dello Sviluppo economico e la Società per lo sviluppo del sistema culturale del golfo di Napoli (Scarl). La firma prevede la costruzione, nei prossimi due anni, di quattro nuovi alberghi a Napoli che arricchiranno la ricettività dei posti letto in città di 900 unità. A regime ci saranno 250 nuovi posti di lavoro. L'investimento complessivo ammonta a 64 milioni di euro di cui 39 a carico dei privati e 25 messi a disposizione dello Stato.

Il Sole 24Ore Sud**"Si al piano del porto di Bagnoli" di *Brunella Giugliano* (pag. 11)**

Sarà il progetto presentato dal Consorzio Nautica Partenopea (costituito da 22 aziende napoletane della filiera nautica) a dare vita al nuovo porto di Bagnoli. La proposta prevede 365 posti barca, un'area per il rimessaggio ed una per una galleria di negozi. Il costo per la realizzazione dell'opera è stimato attorno ai 63 milioni di euro. Il progetto definitivo, che sarà pronto entro novembre, prevede anche la realizzazione di una cittadella della vela.

Il Denaro**"Record in Campania: aumentano le imprese" di *Giulia Valente* (pag. 11)**

La Campania detiene il record nazionale, con il 10,8% di natalità delle imprese relativo all'anno 2007. Nel 2006 il tasso di natalità era stato di 8,9%. Positivo anche il tasso sulla mortalità, scesa dal 10,1% al 9,4%. Hanno assunto un ruolo trainante i settori delle costruzioni, con un tasso di natalità dell'11,3%, e degli altri servizi, con un tasso di natalità del 9,4%. Fanno bene anche i settori dell'industria e del commercio ma, in misura più contenuta rispetto agli altri. E' quanto emerge dai dati Istat relativi alla demografia d'impresa, per settore di attività economica e per localizzazione geografica.